

ADULTI IN RICERCA DI UN INCONTRO VERO viaggio tra il dubbio e la fede

Il confronto con la Parola

Dal Vangelo di Luca (7, 18-23)

Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”. Venuti da lui, quegli uomini dissero: “Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: ‘Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?’ ” In quello stesso momento, Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: “Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!”.

Per interrogarsi:

1. Quante volte nella nostra vita siamo stati attraversati dal dubbio di fede?
2. Quale forma di dubbio viviamo in questo momento nella nostra vita? Quello che ci fa dire che non esiste nessuna verità? Quello che non ci fa decidere? Quello che pur partendo dalla nostra consapevolezza di non saperne abbastanza non ci toglie la possibilità di arrivare ad una verità?
3. Come viviamo la crisi, quando il dubbio investe la nostra fede e ci fa dubitare dell'amore di Dio Padre per noi?

Un percorso di ricerca della verità ... nel confronto di gruppo

(p.89ss “Questo è il tempo”, AVE):

Come per Giovanni in carcere, la vita di ogni cristiano passa dalla domanda-dubbio alla ricerca di segni e di parole. Sono proposte 5 tappe per un confronto di gruppo per cogliere i segni dei tempi:

1. vivere con lo stile di chi è in cammino, di chi accoglie la fatica della ricerca per capire
2. fare memoria delle domande che ci ha rivolto la vita, il Vangelo, le persone che abbiamo incontrato
3. dare “casa” alla ricerca personale, ecclesiale della verità, valorizzando le relazioni fraterne
4. cercare la verità, attraverso la condivisione, insieme alle persone che possono diventare per noi segno
5. porsi al servizio della verità insieme ad altri adulti, nella nostra quotidianità con chi ci è al fianco e nel nostro gruppo associativo, luogo di ricerca dell'umanità unica e unita.

Prossimi appuntamenti

- * **Lunedì 11 gennaio** ore 16.30: incontro mensile dei responsabili di gruppo
- * **Domenica 17 gennaio** ore 16.30: incontro- confronto sul messaggio del Papa “Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato” per la 53^a Giornata mondiale della Pace, presso il salone della Parrocchia Santa Francesca Cabrini, Via Livorno (zona Piazza Bologna)
- * **Sabato 23 gennaio** ore 16.00: “Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato”, Veglia diocesana di preghiera per la pace, presso la chiesa di Santa Maria in portico in Campitelli (in attesa di conferma per il luogo)
- * **Domenica 31 gennaio** ore 12.00: Preghiera dell’Angelus con il Papa a Piazza San Pietro insieme alla Carovana della Pace dell’Azione Cattolica dei Ragazzi (chi desidera partecipare anche alla marcia, partenza ore 10.00 da Piazza Navona: i ragazzi sono presenti con l’animazione sin dalle ore 8.30!)
- * **Esercizi spirituali di Quaresima**, predicati da don Andrea Lonardo, direttore dell’Ufficio per la catechesi e il servizio al catecumenato, nei giorni **25, 26 e 27 febbraio** ore **20.30** nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme.

* * *

Per iniziare con la preghiera

III SETTIMANA DI AVVENTO - LUNEDÌ - VESPRI

Memoria di San Giovanni della Croce (Sacerdote e Dottore della Chiesa)

Breve profilo.

Giovanni de Ypez, nato a Fontiveros presso Avila (Spagna) entrò ventenne nel Carmelo nel 1563, in un’epoca in cui la vita regolare dell’ordine era molto rilassata. Sotto l’ispirazione della concittadina santa Teresa tentò di ricondurlo alla primitiva osservanza. Il lavoro di riforma gli costò l’espulsione dal convento. Finì anche in prigione dove scrisse alcune delle più belle liriche di tutti i tempi. Serio e austero, era sovente oggetto degli scherzi della gioviale Teresa, che lo stimava enormemente. Le sofferenze che subì gli insegnarono a scoprire il mistero della croce e ad avanzare sulla strada della più alta contemplazione e della vita mistica. Di questa descrisse le tappe nelle opere di teologia spirituale che la Chiesa addita come sicura dottrina a tutti i suoi fedeli: *Salita al monte Carmelo*, *Notte oscura dell’anima*, *Cantico spirituale*, *Fiamma viva di amore*. Egli vede l’essenza della Chiesa nella sua unione vitale con Cristo, pienamente integrata con l’esistenza umana concreta. Cristo è «presente e operoso» sempre nella Chiesa.

La conoscenza del mistero nascosto in Cristo Gesù

Dal «Cantico spirituale» di san Giovanni della Croce, sacerdote.

Per quanto siano molti i misteri e le meraviglie scoperte dai santi dottori e intese dalle anime Sante nel presente stato di vita, tuttavia ne è rimasta da dire e da capire la maggior parte e quindi c’è ancora molto da approfondire in Cristo.

Egli infatti è come una miniera ricca di immense vene di tesori, dei quali, per quanto si vada a fondo, non si trova la fine; anzi in ciascuna cavità si scoprono nuovi filoni di ricchezze.

Perciò san Paolo dice di lui: «In Cristo si trovano nascosti tutti i tesori della sapienza e della scienza» (Col 2,3) nei quali l’anima non può penetrare, se prima non passa per le strettezze della sofferenza interna ed esterna. Infatti a quel poco che è possibile sapere in questa vita dei misteri di Cristo, non si può giungere senza aver sofferto molto, aver ricevuto da Dio numerose grazie intellettuali e sensibili e senza aver fatto precedere un lungo esercizio spirituale, poiché tutte queste grazie sono più imperfette della sapienza dei misteri di Cristo, per la quale servono di semplice disposizione.

Oh, se l’anima riuscisse a capire che non si può giungere nel folto delle ricchezze e della sapienza di Dio, se non entrando dove più numerose sono le sofferenze di ogni genere, riponendovi la sua consolazione e il suo desiderio!

Come chi desidera veramente la sapienza divina, in primo luogo brama di entrare veramente nello spessore della croce!

Per questo san Paolo ammoniva i discepoli di Efeso che non venissero meno nelle tribolazioni, ma stessero forti e radicati e fondati nella carità, e così potessero comprendere con tutti i santi quale sia l’ampiezza, la lunghezza, l’altezza e la profondità e conoscere l’amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, per essere ricolmi di tutta la pienezza di Dio (cfr. Ef 3, 17-19). Per

accedere alle ricchezze della sapienza divina la porta è la croce. Si tratta di una porta stretta nella quale pochi desiderano entrare, mentre sono molti coloro che amano i diletti a cui si giunge per suo mezzo.

* * *

Guida. O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria. Alleluia.

Inno

Gesù, premio e corona
dei tuoi servi fedeli,
glorifica il tuo nome.

Concedi alla tua Chiesa,
che venera san Giovanni della Croce,
la vittoria sul male.

Seguendo le tue orme
sulla via della croce,
egli piacque a Dio Padre.

Sapiente e vigilante,
testimoniò il Vangelo
in parole e in opere.

Dalla città dei santi,
dove regna glorioso,
ci guidi e ci protegga.

A te Cristo sia lode,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Solleviamo i nostri occhi al Signore,
finché di noi abbia pietà.

SALMO 122 La fiducia del popolo è nel Signore
Due ciechi... gridano: Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide (Mt 20, 30).

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

Gloria

1^ Antifona

**Solleviamo i nostri occhi al Signore,
finché di noi abbia pietà.**

2^ Antifona

Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto il cielo e la terra.

SALMO 123 Il nostro aiuto è nel nome del Signore
Il Signore disse a Paolo: «Non aver paura... perché io sono con te» (At 18, 9-10).

Se il Signore non fosse stato con noi,
— lo dica Israele — †
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Gloria.

2^ Antifona

**Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto il cielo e la terra.**

3^ Antifona

In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.

CANTICO Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Gloria

3^ Antifona

**In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.**

Lettura breve Gc 3, 17-18

La sapienza che viene dall'alto è anzitutto pura; poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia. Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per coloro che fanno opera di pace.

Responsorio Breve

G. Ha detto le parole di Dio, in mezzo all'assemblea.

T. Ha detto le parole di Dio, in mezzo all'assemblea.

G. Il Signore gli ha dato sapienza e intelligenza

T. in mezzo all'assemblea.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Ha detto le parole di Dio, in mezzo all'assemblea.

Antifona al Magnificat

Maestro della fede e luce della Chiesa,
san Giovanni della Croce
hai scrutato con amore il mistero di Dio:
prega per noi Cristo Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

(Lc 1, 46-55) Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria

Antifona al Magnificat

**Maestro della fede e luce della Chiesa,
san Giovanni della Croce
hai scrutato con amore il mistero di Dio:
prega per noi Cristo Signore.**

Intercessioni

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invociamo il suo nome:

Salva il tuo popolo, Signore.

Tu, che hai suscitato nella Chiesa dottori santi e sapienti,
- fa' che la comunità cristiana sia sempre guidata da uomini saggi e generosi.

Hai perdonato le colpe del tuo popolo per le preghiere di pastori santi, che intercedevano come Mosè,
- per i loro meriti purifica e rinnova sempre la tua Chiesa.

Hai scelto in mezzo ai fratelli gli animatori del tuo popolo e li hai consacrati con l'unzione dello Spirito Santo,
- riempi dei suoi doni coloro che hai posto alla guida della santa Chiesa.

Tu, che sei l'eredità degli apostoli e dei loro successori,
- fa' che nessuno si perda di quanti hai redento con il tuo sangue.

Tu, che per mezzo dei pastori della Chiesa assisti i tuoi fedeli, perché nessuno li strappi mai dalla tua mano,
- fa' che i vescovi, i sacerdoti e i fedeli defunti si riuniscano tutti nella gioia del tuo regno.

Padre nostro

Orazione

G. O Dio, che hai guidato san Giovanni della Croce alla santa montagna che è Cristo, attraverso la notte oscura della rinuncia e l'amore ardente della croce, concedi a noi di seguirlo come maestro di vita spirituale, per giungere alla contemplazione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

G. Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.